

L'OPINIONE /
ALESSIO ZARRI*

REFERENDUM A NOVAGGIO: SERVE UN NO

Come in tutti i referendum le due campane suoneranno contrapposte fino all'ultimo momento. Di sicuro vincerà la democrazia che per il tramite della sua massima espressione sancirà il risultato. A Novaggio il 9 febbraio la popolazione sarà chiamata ad esprimersi su un credito di 150.000 franchi per la progettazione definitiva di un centro polisportivo e l'ampliamento del posteggio. Tra gli aspetti che sicuramente accendono le discussioni, ne emergono due: quello della tempistica e quello finanziario.

Per Novaggio, uno dei pochi comuni della regione a far tornare i conti pubblici, ogni investimento risulta un probabile fattore di aggravio sui bilanci, motivo per il quale si è sempre ponderato l'effetto su tutte le scelte. L'ultimo importante investimento è stato il centro scolastico. Progetto, che proprio per la sua rilevanza ha seguito una genesi durata oltre un decennio. Risulta quindi subito evidente che la fretta nel voler procedere con lo smantellamento di una pista da skater esistente per ricostruirla su parte dell'attuale campo sportivo sia perlomeno eccessiva e non direttamente collegata al problema primario che è quello della carenza dei posteggi. Ipoteticamente, a seguito di queste imponenti opere, sarebbero disponibili degli stalli aggiuntivi, ma il prezzo a carico unicamente della popolazione di Novaggio sarebbe sproorzionato rispetto alle necessità. Questo non significa che dei nuovi investimenti non potranno partire, anzi, la lista è sicuramente lunga. La vera sfida sarà quella di analizzare attentamente tutte le possibilità e ordinarle in base alle reali necessità che la popolazione di Novaggio si attende.

Si è parlato anche dell'aspetto finanziario e se per tutti è chiaro che ci vorranno 150.000 franchi (+ 15.000 già spesi per lo studio di fattibilità) per la progettazione definitiva di opere per 2,2 milioni, molto discordanti risultano essere gli importi di realizzazione. Lo studio di fattibilità indica in 2,2 milioni il costo dell'intera operazione, mentre i favorevoli al nuovo centro polisportivo dichiarano adesso che il costo sia meno della metà. L'aggravio pro capite risulta essere molto facile da calcolare a prescindere dalla somma. A titolo di paragone, l'ampliamento della scuola è risultato essere al netto attorno a 850.000 franchi. Le alternative ci sono, basta volerle vedere. Disponiamo del terreno adiacente al posteggio, che non è nemmeno stato preso in considerazione nello studio, che sicuramente potrà essere utilizzato a beneficio di tutta la popolazione. Votando no avremo più tempo per concretizzare delle alternative più efficaci e efficienti a favore di tutti gli abitanti, senza buttare via nulla.

* consigliere comunale di Novaggio

LETTERE & OPINIONI

Inviare
la vostra
fotografia a
latuafoto@
cdt.ch
La decisione
sulla
pubblicazione
spetta
alla
redazione

Responsabile
di redazione
Luca
Bernasconi

E-mail
lettere@
cdt.ch

Telefono
091
9603131

LA FOTO DEI LETTORI



Thierry Cerclé Il Mont Saint-Michel, in Francia, in un'immagine notturna.

FINANZE

Rifiuti: introiti supplementari per i Comuni?

Dopo l'entrata in vigore della nuova legge, tutti i Comuni hanno in effetti applicato la tassa di base e resi obbligatori i sacchi ufficiali per i rifiuti. Essendo una disposizione cantonale, ci si poteva aspettare tasse e prezzi uguali per tutto il Ticino. Invece no a quanto mi risulta. Ad ogni Comune è stata data la facoltà di fissare una tassa base e un prezzo per ogni grandezza del sacco ufficiale. Così, in un certo senso, si è formata una giungla con differenze anche importanti sull'arco annuale per famiglie e aziende. La Città di Lugano, memore della battaglia iniziata anni fa dal comitato Giuliano Bignasca e dalla Lega, è stata praticamente l'ultima ad applicare una simile regolamentazione e non tutti i cittadini la stanno digerendo bene. Una tassa uguale per tutto il Ticino (base e sacco) sarebbe stata la regola ideale. I cittadini potevano essere messi tutti sullo stesso piano. Invece ogni Municipio ha elaborato un suo regolamento con i suoi prezzi. Una tassa base per ogni famiglia o economia domestica alla quale si aggiunge una tassa per ogni membro della famiglia e naturalmente il prezzo dei sacchi a dipendenza della misura. Diciamo che una famiglia numerosa (ad esempio coniugi e tre figli) paga una tassa base di 106.50 franchi più 13.25 per ogni persona (bambino o adulto), IVA esclusa. Totale di base 186.05 franchi, IVA compresa, ai quali si aggiungono i sacchi che naturalmente sono molti. Già questi sono in proporzione ai rifiuti prodotti secondo il principio che chi inquina (o causa) paga. Già si pagano fior di imposte e non sarebbe giusto che i rifiuti generassero altri cospicui introiti. Ci si lamenta che si mettono al mondo pochi figli: cerchiamo al-

meno di avere una certa coerenza verso chi promuove più figli. La mia impressione è che di fronte al problema rifiuti, Confederazione, Cantoni e Comuni hanno intravisto una possibilità di creare introiti supplementari. In pratica è diventata una nuova entrata che potrà beneficiare, in futuro, di ulteriori possibilità di opposizione. Una panacea per le finanze comunali? Forse sì, ma non per i cittadini. Sul capitolo rifiuti e discariche si è scritto moltissimo per anni. Con un impianto al centro del Ticino è stato risolto un problema annoso. Adesso ne è nato uno finanziario per famiglie, piccoli esercizi, ditte eccetera che non è da sottovalutare e apre interrogativi su dove si andrà a finire.

Giacomo Realini
Caslano

ASSOCIAZIONISMO

L'importanza della musica per l'individuo

«Senza musica la vita sarebbe un errore». Friedrich Nietzsche descriveva così l'impatto che la musica, o la mancanza di essa, può avere su ognuno di noi. La musica, come le associazioni che la sostengono, sono fondamentali per la nostra società in quanto promotrici di incontro, intrattenimento e crescita individuale e collettiva. Tra i promotori di attività musicali c'è la Civica Filarmonica di Lugano, l'associazione più longeva della città: nata nel 1830 festeggerà quest'anno 190 anni di storia. L'associazione promuove sia l'ascolto della musica sia il suo studio. Gli eventi che organizza offrono occasioni di ritrovo, importanti per favorire lo sviluppo del tessuto sociale e le relazioni intergenerazionali. Le associazioni musicali infatti, assieme a quelle sportive, favori-

scono una rete di attività che mantengono sana la nostra società. La Civica Filarmonica offre inoltre la possibilità di studiare musica tramite la sua Scuola musicale, che domani terrà una giornata di porte aperte: si potrà assistere ad alcune lezioni e avvicinarsi al mondo degli strumenti musicali. La stessa occasione che ho colto all'età di 6 anni e che mi ha portata a suonare il flauto traverso fino a entrare nella Civica. È stato durante questi anni che ho appreso il valore del sentirsi parte di un gruppo e quanto dal miglioramento del singolo dipenda la crescita comune. La musica si presta quindi non solo come importante strumento di crescita individuale, ma anche come prezioso collante per la nostra società e per questo motivo è importante sostenerne lo sviluppo ad ogni livello.

Lara Olgiate
Lugano

SOLDI E OBIETTIVI

I cambiamenti del clima e i potenti

Tutti noi viviamo in uno stato di non perfezione dove l'uomo ha cancellato l'amore per la natura e la terra. Ma la natura si ribella. E intanto i furbi potenti nel mondo ci spaventano mobilitando le masse dei giovani, si servono di una ragazzina e di molti gasati, pure laureati, che vogliono raggiungere scopi precisi, incamerare i milioni stanziati da diversi Stati, per salvare il pianeta. Invece il denaro lo impiegheranno per il loro obiettivo-affari? Il presidente Trump che aveva capito l'inganno non ha voluto saperne di stanziare un dollaro per il clima. Tra lo scandalo generale come fosse il responsabile dei disastri creati dalla natura. Graziano Falconi
Bellinzona

Numeri utili

Emergenze	
Polizia	117
Pompieri	118
Ambulanza	144
Rega	1414
Soccorso stradale	140
Soccorso alpino CAS	117
Intossicazioni	145
Telefono amico	143
Assistenza bambini e giovani	147
Guardia medica	091.800.18.28
Violenza domestica	
Casa Armonia	
Sopraceneri	0848.33.47.33
Casa delle donne	
Sottoceneri	078.624.90.70

Farmacie

/Luganese
Farmacia Castagnola, strada di Gandria
4, Castagnola 091.971.25.01
Se non risponde 091.800.18.28

/Bellinzonese
Farmacia Portone, viale Portone 1,
Bellinzona 091.826.14.14
Se non risponde 091.800.18.28

/Locarnese
Farmacia Coop Vitality, via alle Brere 8,
Tenoro 091.730.90.20
Se non risponde 079.214.60.84

/Mendrisiotto
Farmacia Zanini, piazza Solza, Stabio
091.647.39.13
Se non risponde 1811

/Biasca e Valli
Farmacia Martinoli, via Cantonale, Dongio
091.871.18.18
Se non risponde 091.800.18.28

Dentisti

/Luganese
dr. Yuri Campana, via ai Platani 3, Vezia
091.966.70.00

(a disposizione dalle 9 alle 12
e dalle 14 alle 16)
Servizio medico dentario Croce Verde
091.935.01.80
(fuori orario 091.800.18.28)

/Bellinzonese
dr. Angelo Beltraminelli, via Camminata 2,
Bellinzona 091.825.82.16
(a disposizione dalle 9 alle 12
e dalle 14 alle 16)

/Locarnese
dr. Thomas Mayr, via Ciseri 6, Locarno
091.751.35.18
(a disposizione dalle 9 alle 12
e dalle 14 alle 16)

/Mendrisiotto
dr. Karl Dula, via Simen 9, Chiasso
091.682.28.42
(a disposizione dalle 9 alle 12
e dalle 14 alle 16)

/Mendrisiotto
dr. Karl Dula, via Simen 9, Chiasso
091.682.28.42
(a disposizione dalle 9 alle 12
e dalle 14 alle 16)

Pediatri

/Luganese
Pronto soccorso pediatrico Lugano
091.811.68.01

/Bellinzonese
Pronto soccorso pediatrico Bellinzona
091.811.92.92

/Locarnese
Pronto soccorso pediatrico Locarno
091.811.45.80

/Mendrisiotto
Pronto soccorso pediatrico Mendrisio
091.811.32.13

Veterinari

/Veterinario
Se non risponde il veterinario di fiducia:
0900.140.150 (fr. 2 al minuto)

CORRIERE DEL TICINO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE
DELLA SVIZZERA ITALIANA

Editore
Società editrice del Corriere del Ticino SA
via Industria, 6933 Muzzano

Direttore generale Gruppo Cdt
Alessandro Colombi

Direzione, Redazione centrale
e Amministrazione via Industria,
6933 Muzzano, tel. 091.960.31.31
Recapito postale c.p. 620, 6903 Lugano
www.cdt.ch - cdt@cdt.ch
Fax 091.968.27.79

Direttore responsabile
Fabio Pontiggia
Direttore operativo
Paride Pelli
Vicedirettori
Bruno Costantini e Gianni Righinetti
Responsabili redazionali:
Il fatto Paolo Galli
Ticino & Svizzera Gianni Righinetti
Politica federale Giovanni Galli
Sottoceneri e giudiziaria John Robbiani
Sopraceneri Alan Del Don
Sport Flavio Viglezio
Mondo & Economia Osvaldo Migotto
Cultura & Società Mauro Rossi
Posta dei lettori Luca Bernasconi
CorrierePiu Carlo Silini
Coordinamento Corriere 3 Jona Mantovan

Motori e inserti speciali Tarcisio Bullo
Viaggi e Lifestyle Prisca Dindo
cdt.ch Michele Montanari

Redazioni Sottoceneri
Luganese Quartiere Maghetti, 6900 Lugano,
lugano@cdt.ch, tel. 091.921.36.81/82,
fax 091.922.75.24
Mendrisiotto via Gian Alfonso Oldelli 1,
6850 Mendrisio, mendrisiotto@cdt.ch,
tel. 091.682.58.32/33/34,
fax 091.682.58.86

Redazioni Sopraceneri
Bellinzonese e Valli piazza Collegiata 7,
6500 Bellinzona, bellinzona@cdt.ch,
tel. 091.825.15.25 - 091.826.15.20/21,
fax 091.825.15.27

Locarnese e Valli piazza Grande,
vicolo Torretta 2, 6600 Locarno,
locarno@cdt.ch, tel. 091.751.12.24 -
091.751.54.93, fax 091.752.17.89

Ticino & Svizzera cdt@cdt.ch,
Mondo & Economia estero@cdt.ch -
economia@cdt.ch
Sport sport@cdt.ch
Cultura & Società spettacoli@cdt.ch
Lettere lettere@cdt.ch

Stampa Centro Stampa Ticino SA
6933 Muzzano, tel. 091.960.33.83
Direttore Stefano Soldati



Telefono 091.960.31.31
Servizio Clienti 091.960.31.13,
servizioclienti@cdt.ch

ANNUNCI E PUBBLICITÀ
MediaTI Marketing SA
via Industria, CH-6933 Muzzano
www.mediatimarketing.ch
Tel. 091.960.34.34, Fax 091.960.34.35
annunci@mediatimarketing.ch

ANNUNCI FINEBRI
Dal lunedì al venerdì 8.30-12.00 e 13.30-
17.00. Tel. 091.960.34.34, Fax 091.960.31.51
funebri@mediatimarketing.ch
Fuori orario, domenica e festivi 17.00-20.30
Tel. 091.960.32.07, Fax 091.930.31.51
E-mail: funebri@mediatimarketing.ch

PREZZI
ABBONAMENTO
Svizzera
annuale fr. 360.-
annuale un giorno alla settimana,
venerdì con EXTRA SETTE fr. 155.-
Estero (paesi europei gruppo APTT)
annuale fr. 785.-
Digitale annuale fr. 240.-
VARIE
Edizione singola fr. 2,50
con EXTRA SETTE fr. 3,50
Numeri arretrati fr. 3,50
Cambiamenti d'indirizzo
in Svizzera fr. 5.-
all'estero (a settimana) fr. 10.-
Prezzo di vendita in Italia € 2,50